

[f FACEBOOK](#) [TWITTER](#)


LEGA E COVID 19: "QUALCUNO AVEVA SCOMMESSO SUL FALLIMENTO DELL'UMBRIA"

Luca Coletto (assessore regionale sanità): "Per contrastare il virus abbiamo agito d'anticipo"



Perugia, 22 aprile 2020 – L'On. Virginio Caparvi e l'assessore alla sanità Luca Coletto, commentano positivamente l'analisi della fondazione Gimbe che ha posto in evidenza la validità a livello nazionale delle misure di

contenimento del contagio da coronavirus adottate dall'Umbria. "Qualcuno aveva scommesso sul fallimento dell'Umbria per un proprio tornaconto politico, invece le cose sono andate diversamente e oggi la nostra regione viene indicata come l'unica in Italia già in grado di affrontare la fase 2 – dichiara Virginio Caparvi – In queste settimane alcuni esponenti del PD hanno rivolto false accuse contro le strategie di gestione dell'emergenza sanitaria messe in campo dall'assessore Coletto e dalla task force regionale, arrivando a fare becera strumentalizzazione e a intestarsi meriti mai avuti. Dopo lo scandalo Concorsopoli mi sarei aspettato un atteggiamento più collaborativo della sinistra anche per rispetto del voto degli umbri alle ultime elezioni regionali, invece non posso che constatare come l'atteggiamento borioso e arrogante di certi soggetti non sia per nulla cambiato rispetto al passato".

Da parte sua, l'assessore alla sanità Luca Coletto evidenzia alcune delle iniziative messe in campo per contrastare la pandemia: "L'Umbria è partita in anticipo rispetto alle direttive del governo, mettendo in sicurezza il personale medico-sanitario e le forze dell'ordine, attivando subito la "caccia" ai DPI e facendo tamponi di massa allo scopo di perimetrare l'infezione e agire in maniera efficace. Siamo stati tra i primi a blindare gli ingressi dall'esterno nelle RSA pubbliche e private prima che il virus si diffondesse e a provvedere a tamponare gli operatori. Lo stesso metodo di controllo e prevenzione lo abbiamo utilizzato nelle carceri con la polizia

 Cerca

Categorie

[borsino del lavoro](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[Economia](#)
[Eventi](#)
[Inviato speciale](#)
[Politica](#)
[Sport](#)

Archivi

[aprile 2020](#)
[marzo 2020](#)
[febbraio 2020](#)
[gennaio 2020](#)
[maggio 2019](#)
[marzo 2019](#)
[dicembre 2018](#)

Numero lettori

penitenziaria e i reclusi. Fondamentale l'applicazione di corrette direttive scientifiche di prevenzione e l'esser riusciti a strutturare l'assistenza sanitaria evitando di intasare gli ospedali. La cosiddetta fase 2 – continua Coletto – rappresenta un passaggio intermedio. Fino ad oggi abbiamo fatto un lavoro di contenimento del contagio e di cura dei pazienti, adesso dobbiamo essere propositivi e progettare il futuro. Va elaborato un progetto definito, affinché i lavoratori vengano tamponati ed esaminati periodicamente fino alla totale estinzione del virus o alla somministrazione del vaccino. Gli stili di vita dovranno cambiare e per un certo periodo si dovrà continuare a usare guanti, mascherine e a rispettare distanze di sicurezza". (74)

Condividi



◀Articolo precedente

Prossimo Articolo ▶

I GEOMETRI DI PERUGIA
DONANO MILLE TUTE AI
SANITARI

Orvieto, vede il vicino che gli riga la
macchina

Articoli correlati



Marsciano, donate
mascherine per
operatori sanitari e
popolazione



Contest instagram
per raccontare i
borghi più belli d'Italia



"Un libro contro il
Coronavirus"



Foligno, Sindaco
convoca tavolo
tecnico per avviare
'fase due'

Umbria Cronaca, giornale quotidiano online, è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di



Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. maggiori informazioni

Accetto